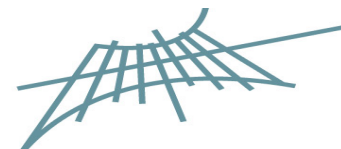




Liceo Classico - Liceo Scientifico  
Liceo Scientifico Scienze applicate  
Liceo Linguistico - Liceo Musicale



Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca



Liceo Ginnasio Statale  
**Giorgione**

Via Giuseppe Verdi n.25  
31033 Castelfranco Veneto (TV)  
Tel. 0423.491072-Fax 0423.496610  
www.liceogiorgione.gov.it  
tvpc02000b@pec.istruzione.it  
info@liceogiorgione.gov.it  
tvpc02000b@istruzione.it  
Cod.MIUR TVPC02000B  
Cod.fiscale 81002250264

## **Regolamento sulla gestione dei beni e inventari**

**ai sensi c. 3 art. 29 del D.I. 129/2018 “Regolamento sulla gestione Amministrativo Contabile delle Istituzioni Scolastiche”**

### **IL CONSIGLIO D'ISTITUTO**

Visto il D.I. del 28/8/2018, n. 129;  
Vista la C.M. MIUR Prot. n. 8910 del 1 dicembre 2011;  
Vista la C.M. MIUR Prot. 2233 del 2 aprile 2012;  
Vista la C.M. MIUR Prot. 74 del 5 gennaio 2019;

**EMANA**

il seguente regolamento contenente apposite istruzioni per la gestione del patrimonio e degli inventari, ai sensi del c. 3 art. 29 del D.I. 129/2018 (classificazione, rinnovo inventari e rivalutazione dei beni), e disposizioni per la gestione dei beni non soggetti all'iscrizione negli inventari di cui al c. 5 art. 31 del D.I. 129/2018.

### **INDICE GENERALE**

#### ***TITOLO I – PRINCIPI GENERALI***

Art. 1 - Oggetto  
Art. 2 - Definizioni

#### ***TITOLO II – CONSEGNETARIO***

Art. 3 – Consegnatario, sostituto consegnatario, sub consegnatario  
Art. 4 – Passaggi di gestione

#### ***TITOLO III - CARICO E SCARICO INVENTARIALE***

Art. 5 – Classificazione categorie inventariali  
Art. 6 – Carico inventariale  
Art. 7 – Valore dei beni inventariati  
Art. 8 – Ricognizione dei beni  
Art. 9 – Eliminazione dei beni dall'inventario  
Art. 10 – Aggiornamento dei valori e rinnovo delle scritture

#### ***TITOLO IV – CUSTODIA DEI MATERIALI E VENDITA DEI BENI***

Art. 11 – Custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico compresi laboratori e palestre  
Art. 12 – Vendita di materiali fuori uso e di beni non più utilizzabili

#### ***TITOLO V – OPERE DELL'INGEGNO E PROPRIETÀ INDUSTRIALI***

Art. 13 – Opere dell'ingegno  
Art. 14 – Proprietà industriali

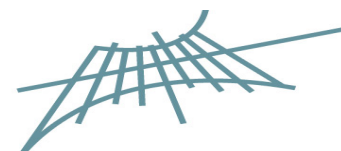
#### ***TITOLO VI – NORME FINALI***

Art. 15 – Disposizioni finali e transitorie

We prepare for

**Cambridge**  
English Qualifications





Liceo Ginnasio Statale  
**Giorgione**

Via Giuseppe Verdi n.25  
31033 Castelfranco Veneto (TV)  
Tel. 0423.491072-Fax 0423.496610  
www.liceogiorgione.gov.it  
tvpc02000b@pec.istruzione.it  
info@liceogiorgione.gov.it  
tvpc02000b@istruzione.it  
Cod.MIUR TVPC02000B  
Cod.fiscale 81002250264

Liceo Classico - Liceo Scientifico  
Liceo Scientifico Scienze applicate  
Liceo Linguistico - Liceo Musicale

## ***TITOLO I – PRINCIPI GENERALI***

### **ARTICOLO 1 – OGGETTO**

1. Il presente Regolamento ha per oggetto le procedure di registrazione inventariale secondo quanto previsto dal D.I. n. 129 del 28/8/2018, Regolamento Generale di Contabilità e dalle Circolari citate in premessa.
2. Il presente Regolamento disciplina altresì le procedure di carico e scarico dei beni, nonché le modalità di ricognizione e di aggiornamento dei beni.
3. Il presente Regolamento detta disposizioni per la gestione dei beni non soggetti all'iscrizione negli inventari.

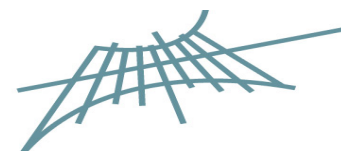
### **ARTICOLO 2 – DEFINIZIONI**

1. Nel presente Regolamento si intendono per:
  - a) **“beni mobili”**: oggetti mobili destinati al funzionamento degli uffici e allo svolgimento delle attività istituzionali della scuola, ossia arredi, attrezzature, libri, strumenti scientifici e di laboratorio, collezioni di leggi e decreti, ecc.
  - b) **“beni mobili registrati seguendo le norme del Codice Civile”**: beni di locomozione e trasporto come le navi, gli aeromobili e gli autoveicoli
  - c) **“beni mobili fruttiferi”**: Titoli di stato affidati in custodia all'Istituto Cassiere
  - d) **“consegnatario”**: a norma dell'art. 30, c.1 del D.I. 129/2018 si intende il DSGA
  - 29 **“subconsegnatario”**: il docente/l'assistente tecnico/l'alunno o altro personale che risponde del materiale affidatogli – art. 35, c.1, D.I. 129/2018
  - f) **“utilizzatore”**: fruitore del bene o del materiale per l'impiego o il consumo;
  - g) **“macchinari per ufficio”**: beni in dotazione agli uffici per lo svolgimento e l'automazione di compiti specifici
  - h) **“mobili e arredi per ufficio”**: oggetti per l'arredamento di uffici, allo scopo di rendere l'ambiente funzionale rispetto alle sue finalità
  - i) **“impianti e attrezzature”**: complesso delle macchine e delle attrezzature necessarie allo svolgimento di una attività
  - l) **“hardware”**: macchine connesse al trattamento automatizzato di dati
  - m) **“materiale bibliografico”**: libri, pubblicazioni, materiale multimediale
  - n) **“opere dell'ingegno”**: software, pubblicazioni ecc.

## ***TITOLO II – CONSEGnatARIO***

### **ARTICOLO 3 – CONSEGnatARIO, SOSTITUTO CONSEGnatARIO, SUBCONSEGnatARIO**

1. Il consegnatario responsabile dei beni assegnati all'Istituzione Scolastica è il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA).
2. Il consegnatario è personalmente responsabile dei beni ad esso consegnati nonché di qualsiasi danno che possa derivare da sue azioni od omissioni. Egli ha l'obbligo di segnalare, di richiedere o di ordinare interventi di manutenzione, di custodia e di conservazione, nonché di indicare i beni che vengono trasferiti



Liceo Ginnasio Statale  
**Giorgione**

Via Giuseppe Verdi n.25  
31033 Castelfranco Veneto (TV)  
Tel. 0423.491072-Fax 0423.496610  
www.liceogiorgione.gov.it  
tvpc02000b@pec.istruzione.it  
info@liceogiorgione.gov.it  
tvpc02000b@istruzione.it  
Cod.MIUR TVPC02000B  
Cod.fiscale 81002250264

Liceo Classico - Liceo Scientifico  
Liceo Scientifico Scienze applicate  
Liceo Linguistico - Liceo Musicale

dalla collocazione originaria per dare luogo a utilizzazioni diverse o a cura di strutture o di operatori diversi da quelli originari.

Il consegnatario provvede a:

- a) consegnare e gestire i beni dell'istituzione scolastica cercando di mantenere al meglio il patrimonio della scuola;
  - b) distribuire gli oggetti di cancelleria, stampati ed altro materiale nei vari uffici, aule speciali e laboratori;
  - c) curare la manutenzione dei beni mobili e degli arredi d'ufficio individuando le altre figure presenti nell'organigramma della scuola con particolari competenze e responsabilità che lo possono aiutare in questa attività;
  - d) curare il livello delle scorte operative necessarie ad assicurare il regolare funzionamento degli uffici;
  - e) vigilare sul regolare e corretto uso dei beni affidati agli utilizzatori finali che fruiscono del bene o conservano il materiale.
  - f) Vigilare, verificare e riscontrare il regolare adempimento delle prestazioni e delle prescrizioni contenute nei patti negoziali sottoscritti con gli affidatari di forniture di beni e servizi.
- Questa è una competenza del Direttore SGA che agisce su obbligatoria segnalazione del Dirigente Scolastico nell'individuazione degli affidatari dei beni con le caratteristiche innovative contenute nell' art. 35 del Regolamento.
- g) la tenuta dei registri inventariali;
  - h) l'applicazione delle etichette inventariali su ciascun bene mobile;
  - i) la compilazione delle schede indicanti i beni custoditi in ciascun vano e la relativa esposizione all'interno del vano stesso;
  - j) la ricognizione ogni cinque anni e la rivalutazione dei beni inventariati con cadenza decennale
  - k) i provvedimenti di manutenzione o riparazione o sostituzione di beni deteriorati, danneggiati o perduti, da ordinarsi direttamente o da richiedersi agli uffici competenti;
  - l) la denuncia di eventi dannosi fortuiti o volontari e relativa segnalazione ai competenti uffici.

Il Dirigente Scolastico nomina con proprio provvedimento uno o più Assistenti Amministrativi incaricati della sostituzione del consegnatario in caso di assenza o impedimento temporaneo.

3. Nel caso di particolare complessità e di dislocazione dell'Istituzione Scolastica su più plessi il Dirigente Scolastico può nominare uno o più sub consegnatari che rispondono della consistenza e della conservazione dei beni ad essi affidati e comunicano al consegnatario le variazioni intervenute durante l'esercizio finanziario mediante apposito prospetto.

I consegnatari ed i sub consegnatari non possono delegare, le proprie funzioni ad altri soggetti, rimanendo ferrea in ogni caso, la personale responsabilità dei medesimi e dei loro sostituti.

#### **ARTICOLO 4 – PASSAGGI DI GESTIONE**

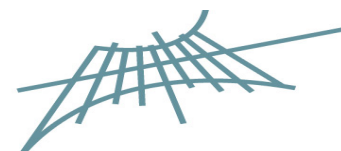
Quando il Direttore SGA cessa dal suo ufficio, il passaggio di consegne avviene mediante ricognizione materiale dei beni in contraddittorio con il consegnatario subentrante in presenza del Dirigente Scolastico e del Presidente del Consiglio di Istituto. L'operazione deve risultare da apposito verbale ed è effettuata entro 60 giorni della cessazione dell'ufficio.

La mancata formalizzazione del passaggio può dar luogo, ricorrendone i presupposti, ad ipotesi di responsabilità amministrativa.

We prepare for

**Cambridge**  
English Qualifications





Liceo Ginnasio Statale  
**Giorgione**

Via Giuseppe Verdi n.25  
31033 Castelfranco Veneto (TV)  
Tel. 0423.491072-Fax 0423.496610  
www.liceogiorgione.gov.it  
tvpc02000b@pec.istruzione.it  
info@liceogiorgione.gov.it  
tvpc02000b@istruzione.it  
Cod.MIUR TVPC02000B  
Cod.fiscale 81002250264

Liceo Classico - Liceo Scientifico  
Liceo Scientifico Scienze applicate  
Liceo Linguistico - Liceo Musicale

La suddetta operazione di passaggio di consegne deve risultare da un apposito verbale, redatto in triplice copia (uno conservato agli atti della scuola, uno al consegnatario subentrante e il terzo per il consegnatario cessante), nel quale devono essere sinteticamente riportati la tipologia, la quantità e il valore complessivo dei beni inventariati esistenti al momento della consegna.

Qualora in quella circostanza dovessero emergere discordanze tra la situazione di fatto e quella di diritto, è necessario darne conto in modo esplicito e chiaro, indicando, se conosciute, le relative giustificazioni.

Il 'Regolamento' attribuisce al Dirigente Scolastico il potere di emettere il provvedimento formale di discarico dei beni nel quale deve essere indicato l'obbligo di reintegro a carico degli eventuali responsabili.

Il suddetto provvedimento di discarico deve riportare, per ciascun bene mancante, la descrizione, gli elementi registrati in inventario e la motivazione dello scarico.

### **ARTICOLO 5 – UTILIZZO DEI BENI AL DI FUORI DELL'ISTITUTO**

I beni mobili agevolmente removibili dalla loro sede o portatili, quali attrezzature da lavoro o ad uso didattico, possono essere dati in consegna a docenti e alunni, per attività da realizzarsi all'esterno della scuola. In tal caso, l'utilizzatore deve produrre formale richiesta al consegnatario o sub consegnatario con l'indicazione dei beni, il riferimento temporale e il motivo. Eventuali anomalie devono essere segnalate sull'apposita scheda/richiesta al momento del ritiro del bene. Contrariamente, alla restituzione, l'utilizzatore assume la completa responsabilità per danni non precedentemente accertati e segnalati.

### ***TITOLO III – CARICO E SCARICO INVENTARIALE***

### **ARTICOLO 6 – CLASSIFICAZIONE CATEGORIE INVENTARIALI**

Per la classificazione inventariale si fa riferimento agli inventari e alle categorie stabilite dal Regolamento D.I. 129/2018 all'art. 31 e dalla C.M. 8910 del 1/12/2011.

I beni che costituiscono il patrimonio delle istituzioni scolastiche si iscrivono in distinti inventari per ciascuna delle seguenti categorie:

- **categoria I**) beni mobili costituenti la dotazione degli uffici (mobili, arredi e complementi di arredi), beni mobili per locali ad uso specifico, quali laboratori, officine, ecc.;

**categoria II**) libri e materiale bibliografico;

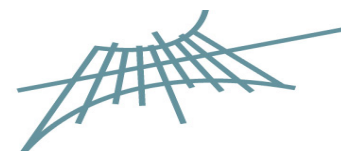
**categoria III**) materiale scientifico, di laboratorio, attrezzature tecniche e didattiche, ecc.;

**categoria IV**) beni immateriali (brevetti, marchi, software proprietario ....);

**categoria V**) mezzi di trasporto.

Per tutti questi beni valgono le regole del Codice Civile riguardo all'Inventariazione e quanto dispone la C.M. Miur 8910 del 1/12/2011. Per ogni bene andrà indicato:

- Il numero di inventario e la data di iscrizione;
- La specie e il numero del documento che dà diritto al carico o allo scarico (fattura, autorizzazione all'alienazione ecc.);
- La provenienza o la destinazione del bene;
- La descrizione del bene in maniera da essere facilmente individuabile;
- Il valore di carico o di scarico che va riportato nelle colonne generali di carico e di scarico e nella colonna corrispondente alla categoria del bene;
- Eventuali ricavi da alienazioni - Eventuali osservazioni ed annotazioni.



Liceo Ginnasio Statale  
**Giorgione**

Via Giuseppe Verdi n.25  
31033 Castelfranco Veneto (TV)  
Tel. 0423.491072-Fax 0423.496610  
www.liceogiorgione.gov.it  
tvpc02000b@pec.istruzione.it  
info@liceogiorgione.gov.it  
tvpc02000b@istruzione.it  
Cod.MIUR TVPC02000B  
Cod.fiscale 81002250264

Liceo Classico - Liceo Scientifico  
Liceo Scientifico Scienze applicate  
Liceo Linguistico - Liceo Musicale

## ARTICOLO 7 – CARICO INVENTARIALE

1. Si iscrivono nell'inventario i soli beni mobili "che non hanno carattere di beni di consumo, non sono fragili e non si deteriorano facilmente" ed i beni mobili di valore pari o superiore a duecento euro, IVA compresa. Al fine di evitare una inventariazione parziale, soprattutto in riferimento agli arredi d'ufficio, si adotta il criterio dell' "universalità di mobili" secondo la definizione del C.C., art. 816 ("è considerata universalità di mobili la pluralità di cose che appartengono alla stessa persona e hanno una destinazione unitaria").

Pertanto, nell'inventariare unità composte quali studi o postazioni informatiche, si tiene conto del complesso degli elementi attribuendo un unico numero d'inventario all'universalità.

Al fine di consentire scarichi parziali si deve attribuire un sottostante numero d'ordine identificativo agli elementi che compongono l'universalità indicandone il valore.

I beni non aventi carattere di bene di consumo, fragile e di valore effimero, vanno iscritti in un apposito registro in modo da poter espletare un efficace monitoraggio sul loro uso e soprattutto procedere ad una ponderata programmazione degli acquisti.

2. Relativamente ai beni di valore storico-artistico, viene evidenziata la necessità di una corretta conservazione dei documenti che attestino l'avvenuta stima del valore nonché ogni altro elemento necessario al fine di una puntuale identificazione delle caratteristiche del bene in ordine alla sua specifica qualificazione.

4. Per quanto attiene all'inventario dei libri e del materiale bibliografico dovranno essere seguite modalità di tenuta analoghe a quelle previste per gli altri beni mobili.

5. I valori mobiliari, invece, sono registrati specificando la tipologia, il valore, l'emittente e la scadenza del titolo.

6. Il comma 4 dell'art. 31 stabilisce che: "I beni mobili e immobili appartenenti a soggetti terzi, pubblici o privati, concessi a qualsiasi titolo alle istituzioni scolastiche, sono iscritti in appositi e separati inventari, con l'indicazione della denominazione del soggetto concedente, del titolo di concessione e delle disposizioni impartite dai soggetti concedenti".

Tali Enti conservano elenchi numerati, l'inventario di questi arredi ed una copia viene inviata alla Scuola e sottoscritta dal Dirigente Scolastico e dal Direttore SGA che è anche il consegnatario dei beni stessi.

7. I beni mobili sono oggetto di inventariazione nel momento in cui entrano a far parte del patrimonio della scuola a seguito di acquisto, donazione, manufatto dalla scuola o altro e sono oggetto di cancellazione dall'inventario nel momento in cui cessano di far parte del patrimonio dell'Istituto per vendita, per distruzione, per perdita, per cessione.

8. All'atto dell'acquisizione o della cancellazione di ciascun elemento del patrimonio le caratteristiche fondamentali di descrizione, classificazione, consistenza, valore, destinazione, collocazione e responsabilità vengono trascritte negli inventari di cui all'art. 5.

9. Il consegnatario provvede all'applicazione dell'etichetta inventariale sul bene acquisito.

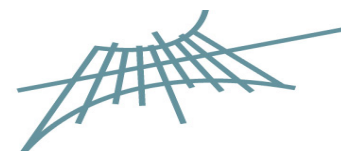
10. Gli inventari contengono la registrazione dei fondamentali elementi identificativi dei singoli beni patrimoniali secondo l'ordine temporale di acquisizione.

11. Gli inventari sono gestiti sulla base di apposite scritture predisposte su supporto informatico atte a garantirne una agevole utilizzazione a fini contabili, gestionali e di programmazione.

We prepare for

**Cambridge**  
English Qualifications





Liceo Ginnasio Statale  
**Giorgione**

Via Giuseppe Verdi n.25  
31033 Castelfranco Veneto (TV)  
Tel. 0423.491072-Fax 0423.496610  
www.liceogiorgione.gov.it  
tvpc02000b@pec.istruzione.it  
info@liceogiorgione.gov.it  
tvpc02000b@istruzione.it  
Cod.MIUR TVPC02000B  
Cod.fiscale 81002250264

Liceo Classico - Liceo Scientifico  
Liceo Scientifico Scienze applicate  
Liceo Linguistico - Liceo Musicale

12. I beni inventariali possono essere utilizzati in luoghi diversi da quelli previsti dalla ordinaria collocazione. In tal caso i movimenti d'uso saranno annotati in apposite schede. Per luogo di collocazione si intende lo spazio fisico interno ad un fabbricato.

13. Non sono oggetto di inventariazione i beni che per loro natura sono destinati a deteriorarsi rapidamente ed i beni di modico valore, nonché le loro parti di ricambio e accessori ed i beni di valore pari o inferiore a 200 euro IVA compresa. Sono beni di "facile consumo", altresì, gli oggetti di cancelleria e stampati (qualunque ne sia il prezzo), di pulizia nonché altri oggetti di modico valore utilizzati quotidianamente nell'attività istituzionale. Non si inventariano altresì i bollettini ufficiali, le riviste ed altre pubblicazioni periodiche di qualsiasi genere, i libri destinati alle biblioteche di classe. Tali beni devono essere conservati nei luoghi di utilizzo e registrati nelle apposite schede presenti in ogni locale della scuola.

#### **ARTICOLO 8 – VALORE DEI BENI INVENTARIATI**

Il valore inventariale dei beni attribuito all'atto dell'iscrizione e per le varie categorie elencate deve essere così determinato:

- prezzo di fattura, IVA compresa, per gli oggetti acquistati compresi quelli acquisiti al termine di locazioni finanziarie o noleggio con riscatto;
- valore di stima per gli oggetti pervenuti in dono;
- prezzo di copertina per i libri;
- prezzo di costo per gli oggetti prodotti nei laboratori e officine della scuola.

Nel caso di beni di valore storico e artistico per la procedura di stima deve essere interessata la commissione preposta in seno alla competente Soprintendenza.

Per i beni prodotti a scuola il valore sarà pari alla somma del costo delle componenti esclusa la manodopera; per le opere di ingegno andrà stimato invece tramite fonti certificate il valore di mercato. Qualora tale criterio non fosse applicabile, il valore è stimato a partire dalle ore uomo impiegate.

I titoli e gli altri valori mobiliari pubblici e privati vengono iscritti al prezzo di borsa del giorno precedente la compilazione dell'inventario se il prezzo è inferiore al valore nominale o al valore nominale se il prezzo è superiore. Va indicata anche la rendita e la data di scadenza.

Ogni variazione in aumento o in diminuzione dei beni è annotato in ordine cronologico nell'inventario di riferimento.

#### **ARTICOLO 9 – RICOGNIZIONE DEI BENI**

In base all'art. 31, c 9 del D.I. 129/2018 ed alla C.M. MIUR prot. n. 8910 del 1/12/2011 si provvede alla ricognizione dei beni almeno ogni cinque anni e almeno ogni dieci anni al rinnovo degli inventari e alla rivalutazione dei beni. Dette operazioni, in quanto improntate a criteri di trasparenza, vengono effettuate da una commissione costituita da almeno tre persone scelte tra il personale in servizio nell'istituzione scolastica. La suddetta commissione viene nominata con provvedimento formale del dirigente scolastico ed è composta da personale docente e ATA. Le operazioni relative devono risultare da apposito processo verbale da redigersi in triplice copia e da sottoscrivere da parte di tutti gli intervenuti.

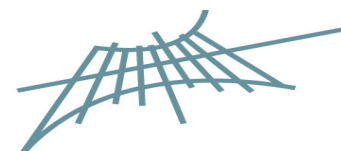
Il processo verbale contiene l'elencazione dei:

- a) beni esistenti in uso, ivi compresi quelli rinvenuti e non assunti in carico
- b) eventuali beni mancanti

We prepare for

**Cambridge**  
English Qualifications





Liceo Ginnasio Statale  
**Giorgione**

Via Giuseppe Verdi n.25  
31033 Castelfranco Veneto (TV)  
Tel. 0423.491072-Fax 0423.496610  
www.liceogiorgione.gov.it  
tvpc02000b@pec.istruzione.it  
info@liceogiorgione.gov.it  
tvpc02000b@istruzione.it  
Cod.MIUR TVPC02000B  
Cod.fiscale 81002250264

Liceo Classico - Liceo Scientifico  
Liceo Scientifico Scienze applicate  
Liceo Linguistico - Liceo Musicale

c) beni non più utilizzabili o posti fuori uso per cause tecniche da destinare alla vendita o da cedere gratuitamente agli organismi previsti; qualora tale procedura risultasse infruttuosa è consentito l'invio di questi beni alla distruzione nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia ambientale e di smaltimento. Completate le operazioni di ricognizione materiale dei beni esistenti, eventualmente si procede alle opportune sistemazioni contabili in modo da rendere coerente la situazione di fatto con la situazione di diritto.

Sulla base del verbale di cui sopra sarà compilato il nuovo inventario dopo aver effettuato le operazioni di aggiornamento dei valori.

### **ARTICOLO 10 – ELIMINAZIONE DEI BENI DALL'INVENTARIO**

L'art. 33 del Regolamento indica le procedure di eliminazione dei beni dall'Inventario in sintonia con la Circolare Miur 2233 del 2 aprile 2012. In caso di eliminazione di materiali e beni mancanti per furto, per causa di forza maggiore o divenuti inservibili, il Decreto di eliminazione del Dirigente Scolastico dovrà indicare con un'adeguata motivazione l'avvenuto accertamento di inesistenza di cause di responsabilità amministrativa. Se si tratta di materiali mancanti per furto al Decreto del Dirigente Scolastico va allegata copia della denuncia presentata alla locale autorità di pubblica sicurezza.

Se si elimina materiale reso inservibile all'uso sarà necessario allegare il verbale della Commissione prevista dall'art. 34 del Regolamento. La Commissione è nominata dal Dirigente Scolastico e ne fanno parte non meno di tre unità scelte tra personale docente e ATA.

L'art. 34 del D.I. 129/2018 stabilisce che i materiali di risulta, i beni fuori uso, quelli obsoleti e quelli non più utilizzati sono ceduti dall'istituzione previa determinazione del loro valore, calcolato sulla base del valore di inventario, dedotti gli ammortamenti, ovvero sulla base del valore dell'usato per beni simili, individuato da apposita commissione interna.

Per i materiali mancanti per furto o causa di forza maggiore al provvedimento del Dirigente Scolastico va allegata la relazione del Direttore SGA che chiarisca le circostanze che hanno determinato la sottrazione o la perdita del bene.

### **ARTICOLO 11 – AGGIORNAMENTO DEI VALORI E RINNOVO DELLE SCRITTURE**

Dopo aver completato le operazioni di ricognizione e le eventuali sistemazioni contabili, la Commissione per il rinnovo inventariale, diversa da quella individuata all'art. 34, avrà cura di procedere ad effettuare l'aggiornamento dei valori dei beni effettivamente esistenti, per la formazione dei nuovi inventari.

I valori di tutti i beni mobili vanno aggiornati, osservando il procedimento dell'ammortamento in base a quanto stabilito dalla C.M. 8910 del 1/12/2011.

Non devono essere sottoposti all'applicazione del criterio dell'ammortamento e all'aggiornamento dei valori i beni acquisiti nel secondo semestre precedente all'anno del rinnovo.

Il criterio dell'ammortamento non si applica alle seguenti tipologie di beni:

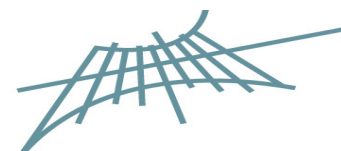
- beni di valore storico-artistico e preziosi in genere;
- valori mobiliari e partecipazioni.

I beni di valore storico-artistico e i beni preziosi in genere - da considerare alla stregua dei primi - vanno valorizzati con il criterio della valutazione in base a stima (ad esempio: dipinti, statue, stampe, disegni, incisioni, vasi, arazzi, monete, incunaboli, gioielli, ecc.) o, se del caso, secondo il valore intrinseco di

We prepare for

**Cambridge**  
English Qualifications





Liceo Ginnasio Statale  
**Giorgione**

Via Giuseppe Verdi n.25  
31033 Castelfranco Veneto (TV)  
Tel. 0423.491072-Fax 0423.496610  
www.liceogiorgione.gov.it  
tvpc02000b@pec.istruzione.it  
info@liceogiorgione.gov.it  
tvpc02000b@istruzione.it  
Cod.MIUR TVPC02000B  
Cod.fiscale 81002250264

Liceo Classico - Liceo Scientifico  
Liceo Scientifico Scienze applicate  
Liceo Linguistico - Liceo Musicale

mercato (oro, argento, pietre preziose, ecc.).

Qualora dalla rivalutazione il valore del bene fosse azzerato, la Commissione procederà assegnando simbolicamente al bene il valore di Euro 1,00, oppure provvedendo alla sua eliminazione dai registri di inventario.

I beni con il valore aggiornato saranno elencati nel nuovo inventario a partire dal numero 1. Su ogni bene materiale sarà posta una targhetta riportante in modo indelebile il nome della scuola, il numero di inventario e la relativa categoria.

#### ***TITOLO IV – CUSTODIA DEL MATERIALE DIDATTICO-TECNICO E SCIENTIFICO DEI LABORATORI***

##### **ARTICOLO 12 – CUSTODIA DEL MATERIALE DIDATTICO-TECNICO E SCIENTIFICO E VENDITA**

1. La custodia del materiale tecnico e scientifico dei gabinetti, laboratori ed officine è affidato dal Direttore SGA, su indicazione vincolante del Dirigente Scolastico, ai docenti utilizzatori o agli assistenti tecnici assegnati ai vari laboratori della Scuola.

L'affidamento ai docenti e tecnici individuati dal Dirigente Scolastico avviene da apposito verbale al quale sono allegati gli elenchi descrittivi dell'oggetto dell'affidamento in duplice copia. Una copia di questi documenti sottoscritti entrambi dal Direttore SGA e dall'interessato è custodita dal Direttore SGA.

2. Gli affidatari devono provvedere alla corretta custodia, conservazione e utilizzazione dei beni affidati alla propria responsabilità.

Assumono i seguenti compiti:

- la conservazione dei beni custoditi nei vani posti sotto il proprio controllo;
- il recupero tempestivo dei beni temporaneamente collocati in spazi affidati ad altri affidatari;
- la richiesta di modifica della collocazione dei beni che siano trasferiti in spazi assegnati ad altri affidatari;
- la richiesta al consegnatario di interventi di manutenzione o riparazione o sostituzione di beni deteriorati, danneggiati o perduti,
- la denuncia al consegnatario di eventi dannosi fortuiti o volontari.

3. Al termine l'affidatario stilerà una relazione in cui individuerà le attrezzature che necessitano di essere sostituite perché obsolete, quelle destinate a interventi di manutenzione più specifica e tecnicamente più sofisticata ed una proposta su eventuali nuovi acquisti e ammodernamenti del laboratorio.

La responsabilità dell'affidatario cessa con la riconsegna degli elenchi descrittivo e della sopraccitata relazione al consegnatario.

Se più docenti e tecnici sono assegnati allo stesso laboratorio il Dirigente Scolastico individuerà quello che lo occupa per un tempo maggiore di ore e che ha competenze tecniche maggiormente certificate.

##### **ARTICOLO 13 – VENDITA DI MATERIALI FUORI USO E DI BENI NON PIÙ UTILIZZABILI**

1. Per quanto attiene alla vendita di materiali fuori uso e di beni non più utilizzabili si attiva la procedura prevista dal D.I. n. 129/2018, all'art. 34.

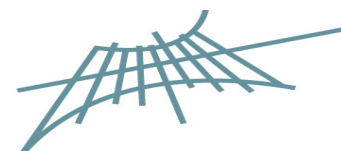
Il dirigente scolastico provvede all'emanazione di un avviso d'asta da pubblicare sul sito internet della scuola e da comunicare agli alunni. La pubblicazione deve avvenire almeno 15 giorni prima della data stabilita per l'aggiudicazione della gara.

We prepare for

**Cambridge**  
English Qualifications







Liceo Ginnasio Statale  
**Giorgione**

Via Giuseppe Verdi n.25  
31033 Castelfranco Veneto (TV)  
Tel. 0423.491072-Fax 0423.496610  
www.liceogiorgione.gov.it  
tvpc02000b@pec.istruzione.it  
info@liceogiorgione.gov.it  
tvpc02000b@istruzione.it  
Cod.MIUR TVPC02000B  
Cod.fiscale 81002250264

Liceo Classico - Liceo Scientifico  
Liceo Scientifico Scienze applicate  
Liceo Linguistico - Liceo Musicale

L'avviso d'asta deve contenere il giorno e l'ora in cui avverrà l'aggiudicazione, il prezzo posto a base della gara, nonché le modalità di presentazione delle offerte.

Il prezzo da porre a base d'asta è quello del valore del bene risultante dall'inventario o il valore dell'usato di beni simili.

Le offerte devono essere segrete e devono pervenire all'istituzione scolastica in busta chiusa entro la data stabilita.

Nel giorno stabilito per l'asta, sulla base delle offerte pervenute si procede alla aggiudicazione al concorrente che ha offerto il prezzo migliore, superiore o almeno uguale a quello indicato nell'avviso d'asta.

L'asta si conclude con la stesura del verbale di aggiudicazione.

2. Il provvedimento di discarico inventariale di cui all'articolo 33, comma 1, dà atto dell'avvenuto versamento del corrispettivo di aggiudicazione.

3. Nel caso in cui la gara sia andata deserta, i materiali fuori uso per cause tecniche possono essere ceduti a trattativa privata o a titolo gratuito e, in mancanza, destinati allo smaltimento, nel rispetto delle vigenti normative in materia di tutela ambientale e di smaltimento dei rifiuti.

In caso di beni giudicati privi di qualsiasi valore economico in quanto inservibili, l'Istituto procede a diramare un pubblico avviso per la cessione gratuita degli stessi, dando priorità nell'ordine:

- studenti dell'istituto
- studenti di altri istituti
- personale dell'istituto
- altre istituzioni scolastiche
- personale di altri istituti

#### **Art. 14 – DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE**

1. Il presente Regolamento ha natura di regolamento interno e rappresenta strumento di attuazione del Regolamento di contabilità, D.I. 28/8/2018, n. 129 e delle Circolari citate in premessa ed è approvato dal Consiglio d'Istituto.

2. Il presente Regolamento entra in vigore a partire dal primo giorno successivo alla data di delibera del Consiglio di Istituto.

3. Il presente Regolamento è inviato all'USR competente in base a quanto disposto dal D.I. 129/2018, art. 29 c 3.

*f.to Il Segretario del C.d'I*  
*Prof.ssa Sara Ganeo*

*f.to Il Presidente del C.d'I.*  
*Giovanni Bertolo*

**Regolamento approvato con delibera n. 4 nella seduta del Consiglio d'Istituto del 28/06/2019.**

VISTO  
per l'autenticità della delibera di approvazione  
Il Dirigente Scolastico  
Prof. Franco De Vincenzis